

Come la Giunta Ciocchetti ha favorito la scuola confessionale

Il numero degli asili infantili comunali è rimasto immutato in quattro anni

Una seduta del Consiglio comunale del 1957 - « Un episodio di tattica, anche se sbagliato... » scrive l'Avanti

Nel giro degli ultimi quattro anni, le scuole materne comunali, sono aumentate di sole 41 sezioni. Nello stesso periodo di tempo le scuole materne rette dagli Istituti religiosi hanno avuto un incremento di alcune centinaia di sezioni. Roma contava quattro anni fa oltre duecentomila abitanti in meno.

Bastano queste semplici cifre per dimostrare che il numero di asili comunali non è aumentato, mentre quello delle scuole materne religiose è aumentato.

Il numero di asili comunali è rimasto immutato in quattro anni. Ciocchetti e i suoi collaboratori hanno fatto di tutto l'operaio per non aumentare il numero di asili comunali.

Il numero di asili comunali è rimasto immutato in quattro anni. Ciocchetti e i suoi collaboratori hanno fatto di tutto l'operaio per non aumentare il numero di asili comunali.

Si irrigidiscono ATAC e STEFER

Gli incontri presso il ministero del Lavoro, in relazione alla vertenza ATAC e alla STEFER, continuano ad essere di una sterilità preoccupante a causa dell'atteggiamento delle direzioni delle aziende.

Per il sottosegretario Calvi, come era già stato annunciato, ha ricevuto le delegazioni sindacali alle quali ha riferito le posizioni assunte dalle aziende. Secondo quanto risulta dalle posizioni assunte, le aziende sono ferme sulle loro proposte che provocano l'inasprimento della vertenza nel corso di giugno.

Nonostante l'atteggiamento dei sindacati, il sottosegretario Calvi ha fatto presente che il numero di asili comunali è rimasto immutato in quattro anni.

Le rappresaglie della Lazio

Prima licenza poi cerca autisti

La SAHO-Lazio è alla ricerca di autisti per sostituire i ventitré dipendenti licenziati circa due mesi fa; lo apprendiamo dall'annuncio economico che riprodotto, apparso ieri su un quotidiano romano del mattino.

Non vorremo bisopio di questa conferma per comprendere che i 29 autisti erano stati licenziati per rappresaglia in seguito allo sciopero da essi effettuato per ottenere il rispetto dei diritti con-

AUTISTI almeno cinque anni anzianità

trattuali, per poter eleggere la Commissione interna e non della, come sostiene la direzione, perché la SAHO aveva una eccedenza di personale. E' per questo motivo che un mese fa non prendemmo in considerazione una lettera inviata dal signor Jacopo Lazio, proprietario anche della « Lazio-Express », della STILE (la società alla quale è affidata la gestione del Casinò di Venezia) e di molte altre cose ancora, per tentare di smuovere con un tono oscillante tra la lusinga e la minaccia il signor Lazio, che anche durante il ventennio fascista potesse contare sulla nostra assistenza, e che nel gennaio scorso è comparso in Tribunale a causa di un processo legato ad una denuncia giornalistica dei nostri autori con i quali dirige il Casinò di Venezia, preferì non insistere. Adesso tutti capiscono il perché.

Tre ladri napoletani, in via Principe Amedeo

Sorpresi a rubare fuggono chiudendo il padrone in casa

Sono stati ugualmente arrestati - Scoperta una pericolosa « gang » a Ostia - Ruba due automobili per svaligiare un bar-tabaccheria

Un gruppo di tre ladri napoletani, che si sono presentati in via Principe Amedeo, sono stati sorpresi mentre rubavano. I tre, dopo aver chiuso il padrone in casa, sono fuggiti. Sono stati arrestati dopo aver chiuso il padrone in casa.

L'ADESSPI per la scuola pubblica

Il Comitato direttivo della ADESSPI, l'Associazione delle Scuole Pubbliche in Italia, vivamente allarmato per quanto accaduto al Consiglio Comunale di Roma nella seduta del 28 febbraio 1961, con la responsabile partecipazione di forze laiche che condizionano i principi sostenuti dall'ADESSPI, ha chiesto al finanziamento da parte del Comune di scuole materne private, in un suo ordine del giorno ha richiamato tutte le forze democratiche e socialiste, e ha chiesto al Comune di Roma di assicurare la massima fedeltà al principio costituzionale secondo il quale la scuola pubblica, in ogni ordine e grado, non può essere finanziata con denaro pubblico. Nel frattempo, constatato che a Roma mancano le scuole elementari necessarie al funzionamento del diritto all'istruzione, ha richiamato il Comune, unitamente allo Stato, all'obbligo di istituire queste scuole con adeguate e indispensabili scuole materne.

re i figli alla scuola privata, ha il diritto di trovare nella zona una scuola pubblica... E' così, perché se la scuola pubblica non è sufficiente, non vorremmo che ci fosse una scuola pubblica comunale ed anche una privata per coloro che la preferiscono ma, secondo la Costituzione, non una scuola privata sovvenzionata dall'Ente pubblico... Noi socialisti voteremo contro per ragioni di principio.

Negli stessi termini si è ripresentata martedì scorso la questione di fronte al Consiglio comunale, con l'aggiunta che altri quattro anni sono trascorsi nel disinteresse della Giunta verso la scuola materna con la sua insostenibile seduta Ciocchetti ha trovato un'impensabile salvataggio nel voto socialista.

Domenica assemblea degli ex « non residenti »

Domenica mattina, all'Anfiteatro, si svolgerà una manifestazione degli ex « non residenti ». L'assemblea sarà presieduta dal consigliere comunale Antonio Perilli. L'assemblea sarà presieduta dal consigliere comunale Antonio Perilli.

Sciopero totale dei 150 della SAV

Nel settore degli autobus, sciopero totale dei 150 della SAV. Gli scioperanti, accompagnati dalla Commissione interna della STEFER, si sono recati presso l'Ufficio regionale del lavoro dove i funzionari si sono impegnati a convocare immediatamente la direzione della SAV.

Primi successi alle autolinee

Per il settore delle autolinee, i primi successi sono stati raggiunti. Gli scioperanti, accompagnati dalla Commissione interna della STEFER, si sono recati presso l'Ufficio regionale del lavoro dove i funzionari si sono impegnati a convocare immediatamente la direzione della SAV.

Due fratelli, Giombattista e Domenico Sereni di 12 e 14 anni, sono stati rintracciati dalla polizia in via Merulana

Due fratelli, Giombattista e Domenico Sereni di 12 e 14 anni, sono stati rintracciati dalla polizia in via Merulana. I due fratelli, Giombattista e Domenico Sereni, sono stati rintracciati dalla polizia in via Merulana.

Il maggiore ha 12 anni, l'altro 6 - Il padre e la madre sarebbero tornati in Calabria - Una zia introvabile - Un dramma della miseria?

Un dramma della miseria? Il maggiore ha 12 anni, l'altro 6. Il padre e la madre sarebbero tornati in Calabria. Una zia introvabile. Un dramma della miseria?

Macario ristabilito

Macario ristabilito. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Ordinario amministrazione ieri alla Provincia

Ordinario amministrazione ieri alla Provincia. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Lutti

Lutti. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Un giovane dinanzi al S. Camillo

Un giovane dinanzi al S. Camillo. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Presso un deposito della società Aquila sulla Casilina

Orribilmente ustionati 3 operai scesi in una cisterna di benzina

Stavano pulendo l'enorme cilindro vuoto - La terribile fiammata provocata dai vapori del carburante - Oscure le cause della sciagura - E' in corso una inchiesta della polizia

Tre giovani operai sono stati orribilmente ustionati da una improvvisa vampata mentre lavoravano all'interno di una cisterna per la benzina. Due di essi sono ricoverati in osservazione, il terzo ne avrà per 20 giorni.

Le vittime dello spaventoso infortunio, che è avvenuto nel pomeriggio in un deposito della società Petrol Aquila di via Casilina 1002, sono Antonio Perilli di 19 anni, via delle Fiesse 24; Giuseppe Sili di 19 anni, via dei Giassoli 20; e Lorenzo Simone di 23 anni, via dell'Aquila, 1002. Loro lavoro era quello di pulire l'interno di un enorme cilindro di benzina.

Il deposito dell'Aquila, situato all'altezza del chilometro 9,400 della Casilina, contiene due vaste cisterne e un normale distributore per l'auto. Per la società ha chiesto alla ditta dell'Alessandro di procedere alla pulizia di uno dei serbatoi.

Verso le ore 14, i tre operai sono presenti lo stesso Alessandro e i tre operai. Quest'ultimo, non sono chiare le circostanze della sciagura, ma si presume che i tre operai scesero in una cisterna di benzina per pulirla.

Sono stati rintracciati dalla polizia in via Merulana

Vagano per giorni due fratellini abbandonati in casa dai genitori

Il maggiore ha 12 anni, l'altro 6 - Il padre e la madre sarebbero tornati in Calabria - Una zia introvabile - Un dramma della miseria?

Due fratellini, Giombattista e Domenico Sereni di 12 e 14 anni, sono stati rintracciati dalla polizia in via Merulana. I due fratelli, Giombattista e Domenico Sereni, sono stati rintracciati dalla polizia in via Merulana.

Rischia di morire asfissiato dal gas

Rischia di morire asfissiato dal gas. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Macario ristabilito

Macario ristabilito. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Ordinario amministrazione ieri alla Provincia

Ordinario amministrazione ieri alla Provincia. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Lutti

Lutti. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Un giovane dinanzi al S. Camillo

Un giovane dinanzi al S. Camillo. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Il lavoro si è svolto normalmente. Verso le 17,30 l'Alessandro è allontanato per acquistare della segatura necessaria ad accuagare la cisterna. Tre giovani scesero allora nella cisterna per pulirla.

Un quarto d'ora più tardi, il cilindro si riempì di gas. Gli operai, indovinando che il cilindro non si era pulito, scesero nella cisterna per pulirla.

Un corso sulla Resistenza al Prenestino

Un corso sulla Resistenza al Prenestino. Il Comitato Antifascista Prenestino ha organizzato un corso di conversazioni sulla storia della Resistenza. Le conversazioni verranno tenute ogni venerdì a partire da questo giorno 3 marzo alle 20, in via Prenestina, n. 127, secondo il seguente calendario:

- 3 marzo, ore 20, Tullio Marciali: lettura e commento delle « Ultime Lettere di condannati a morte » e delle « Lettere da Stalingrado »; 10 marzo, ore 20, Mario Cambi: dal 1918 al 1927, i primi del fascismo e soppressione di tutte le libertà; 17 marzo, ore 20, seguito della conversazione precedente; 24 marzo, ore 20, Acuto: la Resistenza e lo sviluppo della lotta antifascista; 31 marzo, ore 20, seguito della conversazione precedente; 7 aprile, ore 20, Giovanni Granchelli: dal governo Badoglio alla guerra di Liberazione; 14 aprile, ore 20, seguito della conversazione precedente; 21 aprile, ore 20, Acuto: la Resistenza e lo sviluppo della lotta antifascista; 28 aprile, ore 20, seguito della conversazione precedente; 5 maggio, ore 20, Tullio Marciali: lettura e commento delle « Ultime Lettere di condannati a morte » e delle « Lettere da Stalingrado »; 12 maggio, ore 20, Fausto Nitto: conversazione con particolare riguardo ai patti lateranensi (1929), alla guerra etiope (1935), al fascismo (1938-1940), alla guerra d'Albania (1939), alla dichiarazione di guerra (1940), etc.

Il Partito

Convocazioni

Convocazioni. Il Partito Comunista ha convocato una riunione per discutere la situazione della lotta antifascista. La riunione sarà presieduta dal segretario provinciale.

Macario ristabilito

Macario ristabilito. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Ordinario amministrazione ieri alla Provincia

Ordinario amministrazione ieri alla Provincia. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Lutti

Lutti. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Un giovane dinanzi al S. Camillo

Un giovane dinanzi al S. Camillo. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Malato di cuore muore mentre lo ricoverano

Malato di cuore muore mentre lo ricoverano. La vittima soffriva di nervi - Un industriale si avvelena nella chiesa di S. Bellarmino

Protestano i vigili del fuoco



Circa 200 vigili del fuoco hanno manifestato ieri mattina davanti al Senato per sollecitare alcuni emendamenti alla legge sul riordinamento del Corpo. Essi hanno consegnato una petizione firmata da migliaia di vigili al presidente della prima Commissione del Senato contro la militarizzazione della istituzione.